



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 – 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 2 DICEMBRE 2018 ≈ Numero 47/18

SABATO 1 E DOMENICA 2 DICEMBRE

Mercatino di Natale

Vi aspettiamo in Sala Schuster al termine delle Messe.
Con il ricavato potremo contribuire all'opera, della Caritas
parrocchiale, di sostegno alle famiglie in grave difficoltà.

DOMENICA 2 DICEMBRE III DI AVVENTO

- ORE 9,30 INCONTRO 2 ELEMENTARE
- ORE 16,00 PREPARAZIONE OGGETTI PER PRESEPE
VIVENTECHE DI TERRA' IN PIAZZALE SELINUNTE
DOMENICA 16 DICEMBRE

MARTEDI' 4 DICEMBRE LETTURA E COMMENTO

CONTINUA DEL VANGELO DI MARCO

MERCOLEDI' 5 ORE 21 INCONTRO IN PREPARAZIONE DELLA FESTA DELLA FAMIGLIA

VENERDI' 7 DICEMBRES. AMBROGIO S. MESSE 8,30 – 18,00

SABATO 8 DICEMBRE IMMACOLATA MESSE CON ORARIO FESTIVO 8,30 11,15 (CON LA PRESENZA DELLA COMUNITA' FILIPPINA) 18,00

DOMENICA 9 DICEMBRE

INCONTRO ORDINE SECOLARE SERVI DI MARIA

MESSA DELLA CARITA'

RITIRO SEPARATI DIVORZIATI RISPOSATI

ORE 14,30 ROSETUM – PIAZZA VELSQEZ.

CALENDARIO BENEDIZIONI NATALIZIE

LUNEDI' 3 DICEMBRE - ROSPIGLIOSI – MONREALE 1,3,5,12,14

MARTEDI' 4 DICEMBRE – CIVITALI 56, 58 MONREALE 11

MERCOLEDI' 5 DICEMBRE –MORGANTINI 14 ESQUILINO 9
MONREALE 10,15,19,21

GIOVEDI' 6 DICEMBRE – MORGANTINI 1 FALTERONA

AVVENTO DI CARITA'

RACCOGLIAMO PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE I SEGUENTI ALEMENTI:
OLIO, TONNO, LEGUMI SECCHI, ZUCCHERO, CAFFE', FARINA, BISCOTTI,
MIELE, PANNOLINI PER BAMBINI, CARNE IN SCATOLA, DADI.

LA PAROLA DEL PAPA –UDIENZA GENERALE

Mercoledì, 28 novembre 2018

Nella catechesi di oggi, che conclude il percorso sui Dieci Comandamenti, possiamo utilizzare come tema-chiave quello dei *desideri*, che ci permette di ripercorrere il cammino fatto e riassumere le tappe compiute leggendo il testo del Decalogo, sempre alla luce della piena rivelazione in Cristo.

Siamo partiti dalla *gratitudine* come base della relazione di fiducia e di obbedienza: Dio, abbiamo visto, non chiede niente prima di aver dato molto di più. Egli ci invita all'obbedienza per riscattarci dall'inganno delle idolatrie che tanto potere hanno su di noi. Infatti, cercare la propria realizzazione negli idoli di questo mondo ci svuota e ci schiavizza, mentre ciò che dà statura e consistenza è il rapporto con Lui che, in Cristo, ci rende figli a partire dalla sua paternità (cfr *Ef* 3,14-16).

Questo implica un processo di benedizione e di liberazione, che sono il riposo vero, autentico. Come dice il Salmo: «Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza» (*Sal* 62,2).

Questa vita liberata diventa accoglienza della nostra storia personale e ci riconcilia con ciò che, dall'infanzia al presente, abbiamo vissuto, facendoci adulti e capaci di dare il giusto peso alle realtà e alle persone della nostra vita. Per questa strada entriamo nella relazione con il prossimo che, a partire dall'amore che Dio mostra in Gesù Cristo, è una chiamata alla bellezza della *fedeltà*, della *generosità* e della *autenticità*.

Ma per vivere così – cioè nella bellezza della fedeltà, della generosità e dell'autenticità – abbiamo bisogno di *un cuore nuovo*, inabitato dallo Spirito Santo (cfr *Ez* 11,19; 36,26). Io mi domando: come avviene questo “trapianto” di cuore, dal cuore vecchio al cuore nuovo? Attraverso il dono di *desideri nuovi* (cfr *Rm* 8,6) che vengono seminati in noi dalla grazia di Dio, in modo particolare attraverso i Dieci Comandamenti portati a compimento da Gesù, come Lui insegna nel “discorso della montagna” (cfr *Mt* 5,17-48). Infatti, nella contemplazione della vita descritta dal Decalogo, ossia un'esistenza grata, libera, autentica, benedicente, adulta, custode e amante della vita, fedele, generosa e sincera, noi, quasi senza accorgercene, ci ritroviamo davanti a Cristo. Il Decalogo è la sua “radiografia”, lo descrive come un negativo fotografico che lascia apparire il suo volto – come nella sacra Sindone. E così lo Spirito Santo feconda il nostro cuore mettendo in esso i desideri che sono un dono suo, i *desideri dello Spirito*. Desiderare secondo lo Spirito, desiderare al ritmo dello Spirito, desiderare con la musica dello Spirito.

Guardando a Cristo vediamo la bellezza, il bene, la verità. E lo Spirito genera una vita che, assecondando questi suoi desideri, innesca in noi la speranza, la fede e l'amore.

Così scopriamo meglio cosa significhi che il Signore Gesù non è venuto per abolire la legge ma per dare compimento, per farla crescere, e mentre la legge secondo la carne era una serie di prescrizioni e di divieti, secondo lo Spirito questa stessa legge diventa vita (cfr *Gv* 6,63; *Ef* 2,15), perché non è più una norma ma la carne stessa di Cristo, che ci ama, ci cerca, ci perdona, ci consola e nel suo Corpo ricompona la comunione con il Padre, perduta per la disobbedienza del peccato. E così la negatività

letteraria, la negatività nell'espressione dei comandamenti – “non rubare”, “non insultare”, “non uccidere” – quel “non” si trasforma in un atteggiamento positivo: amare, fare posto agli altri nel mio cuore, tutti desideri che seminano positività. E questa è la pienezza della legge che Gesù è venuto a portarci.

In Cristo, e solo in Lui, il Decalogo smette di essere condanna (cfr *Rm* 8,1) e diventa l'autentica verità della vita umana, cioè desiderio di amore – qui nasce un desiderio del bene, di fare il bene – desiderio di gioia, desiderio di pace, di magnanimità, di benevolenza, di bontà, di fedeltà, di mitezza, dominio di sé. Da quei “no” si passa a questo “sì”: l'atteggiamento positivo di un cuore che si apre con la forza dello Spirito Santo.

Ecco a che cosa serve cercare Cristo nel Decalogo: a fecondare il nostro cuore perché sia gravido di amore, e si apra all'opera di Dio. Quando l'uomo asseconda il desiderio di vivere secondo Cristo, allora sta aprendo la porta alla salvezza, la quale non può che arrivare, perché Dio Padre è generoso e, come dice il Catechismo, «ha sete che noi abbiamo sete di lui» (n. 2560).

Se sono i desideri malvagi che rovinano l'uomo (cfr *Mt* 15,18-20), lo Spirito depone nel nostro cuore i suoi santi desideri, che sono il germe della vita nuova (cfr *I Gv* 3,9). La vita nuova infatti non è il titanico sforzo per essere coerenti con una norma, ma la vita nuova è lo Spirito stesso di Dio che inizia a guidarci fino ai suoi frutti, in una felice sinergia fra la nostra gioia di essere amati e la sua gioia di amarci. Si incontrano le due gioie: la gioia di Dio di amarci e la nostra gioia di essere amati. Ecco cos'è il Decalogo per noi cristiani: contemplare Cristo per aprirci a ricevere il suo cuore, per ricevere i suoi desideri, per ricevere il suo Santo Spirito.

VANGELO DI DOMENICA 2 DICEMBRE – IV^A AVVENTO

VANGELO Lc 19, 28-38

In quel tempo. Il Signore Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada.

Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:

«Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!»

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DI AVVENTO ANNO C- III settimana del salterio

DOMENICA 2 DICEMBRE III ^A AVVENTO	8,30 ✕ DEFUNTI DELL' DELL'ORDINE SERVI DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ VITTORIO
LUNEDI 3 S. FRANCESCO SAVERIO	8.10 Celebrazione delle Lodi 8,30 ✕ 18.00 ✕ FAM CANALI, DELLA ROSA, ZANAZZI
MARTEDI 4 FERIA	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕ ANGELO ROCCO GIUSEPPINA
MERCOLEDI 5 FERIA	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕ ZANONCELLI CARLO E CEREA SANTINA
GIOVEDI 6 FERIA	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕
VENERDI 7 S.AMBROGIO	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕ FRANCO E BRUNA
SABATO 8 IMMACOLATA CONCEZIONE	8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 11,15 PER I DEFUNTI DELLA COMUNITA' FILIPPINA E DELLA B.V.A. 18,00 ✕ TONINO
DOMENICA 9 DICEMBRE IV ^A AVVENTO	8,30 ✕ PARENTI, GENITORI BENEFATTORI DEFUNTI DELLE SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ ANTONIO, CARMEN, ANGELO